



Parrocchie
CATTEDRALE e
S. MARTINO URBANO

Chiese di S. Vito e S. Lucia Treviso

0422 545720 (canonica) 0422 542161 (sacrestia)
cattedrale@diocesitv.it



12 - 19 ott. 2025 – XXVIII Settimana del Tempo Ordinario

XXVIII del Tempo ordinario C

2Re 5,14-17; 2Tm 2,8-13; Lc 17,11-19

Vangelo di Luca 17,11-19

Lungo il cammino verso Gerusalemme, Gesù attraversava la Samaria e la Galilea. Entrando in un villaggio, gli vennero incontro dieci lebbrosi, che si fermarono a distanza e dissero ad alta voce: «Gesù, maestro, abbi pietà di noi!». Appena li vide, Gesù disse loro: «Andate a presentarvi ai sacerdoti». E mentre essi andavano, furono purificati. Uno di loro, vedendosi guarito, tornò indietro lodando Dio a gran voce, e si prostrò davanti a Gesù, ai suoi piedi, per ringraziarlo. Era un Samaritano. Ma Gesù osservò: «Non ne sono stati purificati dieci? E gli altri nove dove sono? Non si è trovato nessuno che tornasse indietro a rendere gloria a Dio, all'infuori di questo straniero?». E gli disse: «Alzati e va'; la tua fede ti ha salvato!».

Nel cammino di Gesù verso Gerusalemme, un incontro inatteso: dieci lebbrosi, scarti della società, emarginati e condannati alla segregazione come impuri e maledetti da Dio e dagli uomini, un gruppetto e, stando lontani, senza avvicinarsi a Gesù, gli gridano: «Gesù, maestro, abbi pietà di noi!». Sono uomini che, secondo la Legge, hanno il peccato scritto sulla pelle; peccato che, consumato, corrompe tutto il corpo, tutta la persona, facendone un membro rigettato dalla comunità credente. Gesù vede questi lebbrosi e, mosso a compassione, dà loro un ordine che può sembrare enigmatico, anche assurdo: «Andate a presentarvi ai sacerdoti», incaricati dalla Legge di diagnosticare la lebbra e attestare la guarigione da essa. A prima vista, dunque, dieci lebbrosi non sono esauditi, eppure obbediscono a Gesù e realizzano ciò che ha loro chiesto. Li invita a una fiducia che può contare sulla sua parola. Ed ecco che «mentre essi andavano, furono purificati»: la loro lebbra sparisce.

Qui è la fede di questi uomini, la loro adesione a Gesù che causa la guarigione. Potevano sentirsi delusi dalla parola di Gesù, il quale non li tocca, non compie nessun gesto, non pronuncia nessuna parola di guarigione, ma li invita solo a dare seguito alla loro fiducia, fino ad andare dai sacerdoti che avevano l'autorità di dichiararli guariti.

Tra quei dieci uomini lebbrosi guariti, uno era samaritano, membro di un popolo disprezzato perché ritenuto scismatico; gli altri nove erano giudei, dunque membri del popolo di Dio. Ma proprio lui, annoverato tra «quelli di fuori», tra «i lontani», non appena si vede guarito torna indietro e comprende che, essendo stato purificato dalla sua fede in Gesù, vuol mostrargli gratitudine. Egli riconosce la gloria della

presenza di Dio in Gesù, la grida a piena voce e si getta davanti a Gesù con la faccia a terra, come davanti al Signore.

Gesù però constata, con una serie di domande: «*E gli altri nove dove sono?*». È deluso non perché gli altri non sono tornati a ringraziarlo, ma perché il loro cammino di fede si è arrestato alla guarigione, senza accogliere la salvezza: costoro sono guariti ma non salvati. Guarire nel corpo è certamente una vittoria della vita sulla malattia e sulla morte, e Dio se ne rallegra, ma questo non significa entrare nella salvezza che è guarigione, restituzione all'integrità di tutta la persona, nella sua unità di corpo, mente e spirito. Dovremmo dunque essere molto attenti e vigilianti di fronte a guarigioni e miracoli: non sono essi che danno la salvezza, che rendono i malati figli del Regno e quindi discepoli di Gesù. La guarigione fisica non significa e non coincide con la guarigione totale, quella della vita più intima, la vita spirituale che ciascuno di noi, con più o meno consapevolezza, vive. Con il richiamo per noi che da parte dello "straniero samaritano", di uno fuori dal popolo di Dio, trova più recezione di quanta ne abbia tra noi che ci sentiamo "dentro".

Nella Chiesa di S. Lucia
(Piazza S. Vito)

mercoledì 15 – 22 - 29 ottobre
dalle 20.30 alle 21.00 circa

CONTINUA LA PREGHIERA DEL ROSARIO
PER INVOCARE LA PACE



OGGI, DOMENICA 19 OTTOBRE,
MARCIA DELLA PACE, PERUGIA - ASSISI



Una cinquantina di giovani, del Gruppo 31 Centro e scouts dell'Agesci Treviso 1 e 6, partecipano oggi, assieme a don Paolo, alla Marcia della Pace Perugia - Assisi. La scelta è di manifestare anche in tal modo il desiderio di pace che, soprattutto in questi tempi, tutti portiamo nel cuore. Per dire inoltre, assieme alle migliaia di persone che partecipano alla marcia, che anche loro intendono "uscire allo scoperto" e impegnarsi, come ricorda papa Leone, ad essere "artigiani della pace" perché essa possa realizzarsi al più presto e ovunque.

Ss. MESSE E CELEBRAZIONI

Domenica 12 XXVIII Tempo ordinario	9.00 <i>def. Pierina Pantarotto</i> 10.00 (a S. Martino) <i>per le anime del purgatorio</i> 10.30 12.00 <i>def. Ismaele</i> 17.00 Vespri 19.00
Lun. 13	7.30 10.00
Mart. 14	7.30 10.00
Merc. 15 <i>S. Teresa di Gesù, verg. e dottore</i>	7.30 10.00 20.30 Rosario per la invocare la Pace (a S. Lucia)
Giov. 16	7.30 10.00 Messa sospesa per ritiro dioc. dei sacerdoti
Ven. 17 <i>S. Ignazio di Antiochia</i>	7.30 <i>per le anime del purgatorio</i> 8.30 Messa canonica 10.00
Sab. 18 <i>S. Luca, evangelista</i>	7.30 <i>def.ti Vitaliano e Alberto</i> 8.30 Messa canonica 10.00 11.00 <i>Battesimo di Gallucci Eleonora, di Marco e Alessia Giannattasio</i> 18.00
Domenica 19 XXVIII Tempo ordinario GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE	9.00 10.00 (a S. Martino) 10.30 S. Messa con mandato dei catechisti 12.00 17.00 Vespri 19.00

DOMENICA PROSSIMA, ore 10.30

MESSA CON MANDATO DEI CATECHISTI

Avviato sabato 11 ottobre il catechismo parrocchiale, alla messa delle ore 10.30 di domenica prossima, ci sarà il Rito del mandato ai catechisti parrocchiali. Con loro sono invitati alla celebrazione i ragazzi del catechismo delle elementari e delle medie, assieme alle loro famiglie.

Intanto continuano le iscrizioni di quei bambini e ragazzi che intendono partecipare al catechismo parrocchiale (0422 545720 – cattedrale@diocesitv.it).

VITA DELLE COMUNITA'

❖ Mercoledì 15 ottobre, GRUPPO ADOLESCENTI "31 CENTRO"

Riparte mercoledì sera, in Oratorio parrocchiale, dalle 19.30 alle 22.00, il gruppo adolescenti "31CENTRO", cena compresa. Il gruppo continuerà poi ad incontrarsi settimanalmente, sempre di mercoledì.

❖ Sabato 18 ottobre: "USCITA DEI PASSAGGI" - Agesci TV 1 e 6

Sabato prossimo, a Mignagola di Carbonera, il gruppo Agesci Treviso 1 e 6 celebrerà, come momento significativo alla ripresa delle attività, il passaggio di alcuni lupetti, scouts e novizi alle unità successive.

❖ Domenica 20 ottobre: GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

Domenica prossima si celebrerà la Giornata Mondiale Missionaria, che quest'anno ha per tema: *"Missionari di speranza tra le genti"*. Sarà occasione per tener desto in tutti l'impegno di pregare perché continui l'opera missionaria della Chiesa nel mondo intero, per sostenere anche con qualche aiuto concreto missionari e missionarie partiti dai propri Paesi per annunciare il Vangelo, e per sottolineare che la missione è compito di ogni cristiano, ovunque.

RIPRESI GLI APPUNTAMENTI DI CONDIVISIONE SUL VANGELO

La comunità delle Discepoli del Vangelo ha ripreso il settimanale appuntamento di condivisione sul Vangelo della domenica. Gli incontri si svolgono ogni giovedì, dalle 21.00 alle 22.00, presso la loro fraternità, in via Canoniche 6. Per chi lo desidera c'è pure la possibilità del collegamento online: treviso@discepoledelvangelo.it

Per informazioni: treviso@discepoledelvangelo.it (0422 411265) oppure sorella Monica Marighetto (338 6457588).



SABATO 8 NOVEMBRE: CASTAGNATA DI COMUNITA'

Sabato 8 novembre, con inizio alle ore 19.00, presso l'Oratorio Oikos del Duomo, **CASTAGNATA DI COMUNITA'**.

Assieme a panini, formaggio, patatine fritte e relative bevande, ci saranno - come da stagione - frutta secca e patate americane. Giocheremo la "tradizionale" tombola, con premi "autunnali". Per concludere: castagne per tutti.

QUOTE: 10 € - gratis fino alla 5.a elementare

ISCRIZIONI: in chiesa, dopo le messe festive; in canonica, al mattino dei giorni feriali (0422 545720); rivolgersi a Tiziano (347 4075689) o a Zeno (334 6869692).

